



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Provincia di Trento

CAP 38087 – Piazza C. Battisti, 1,

Tel. 0465/901023 – Fax 0465/901881, C.F. e P.I. 02401900226

pec: comune@pec.comune.sellagiudicarie.tn.it

Sella Giudicarie, 22 dicembre 2020

DECRETO DEL SINDACO

OGGETTO: revoca della designazione del Sindaco, Signor Franco Bazzoli, quale membro del Comitato di gestione del Parco Naturale Adamello Brenta per l'ambito territoriale geografico di valle "Valli del Chiese e dell'Arnò", e designazione della Signora Giovanna Molinari per l'assunzione di tale funzione.

IL SINDACO DEL COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Premesso che

- ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del piano del parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)", modificato con Decreto del Presidente della Provincia 12 agosto 2020, n. 10-23/Leg., ed in particolare di quanto stabilito nell'art. 3 ter, in data 18 novembre 2020 si sono riuniti i Sindaci dei Comuni di Valdaone e Sella Giudicarie nei territori dei quali si individua l'ambito territoriale geografico di valle "Valli del Chiese e dell'Arnò", i quali hanno raggiunto un'intesa per le due designazioni spettanti nel Comitato di gestione del Parco Naturale Adamello Brenta per l'ambito proprio sopra citato;
- in tale intesa il Sindaco del Comune di Sella Giudicarie Franco Bazzoli ha nominato se stesso quale membro spettante all'ambito;
- la ViceSindaca del Comune di Sella Giudicarie ha quindi designato il Sindaco Franco Bazzoli, con Decreto del 19 novembre 2020, prot. 11172, perché assumesse la funzione di membro del Comitato di gestione del Parco Naturale Adamello Brenta per l'ambito territoriale geografico di valle "Valli del Chiese e dell'Arnò";
- più recentemente la Provincia Autonoma di Trento Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette, con comunicazione prot. PAT/783647 del 4 dicembre 2020, acquisita

al protocollo del Comune lo stesso giorno, al n. 11835, ha richiesto ai Comuni di Valdaone e di Sella Giudicarie di modificare la designazione come segue: "Secondo le previsioni del novellato Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., nella circolare dello scrivente Servizio di data 25 settembre 2020, prot. n. 586284, si indicava che "...deve essere garantita la quota di genere meno rappresentato pari almeno ad un quarto, fatta eccezione per gli ambiti in cui è assegnato solo un membro: tale quota è da approssimarsi all'unità successiva (ad esempio nel caso siano assegnati all'ambito 2, 3 e 4 membri, la quota del genere meno rappresentato da rispettare è pari a 1, nel caso siano assegnati all'ambito 5, 6, 7, 8 membri la quota da rispettare è pari a 2)", Si chiede quindi il rispetto di tale norma nell'indicazione dei membri designati diversamente da quanto indicato nella Vs. nota di data 19 novembre 2020."

- in data 11 dicembre 2020 si è tenuto un nuovo incontro tra il Sindaco di Valdaone e il Sindaco di Sella Giudicarie, presso quest'ultimo Comune, per individuare due soggetti da designare:, per il Comune di Valdaone è stato individuato un soggetto di genere maschile e per il Comune di Sella Giudicarie, un soggetto di genere femminile, la Signora Giovanna Molinari, che con apposita "Dichiarazione ai sensi dell'Art. 53 Bis della L.P. 3 aprile 1997, n. 7" del 21 dicembre 2020 ha dichiarato di accettare il conferimento dell'incarico;
- la designazione di tale persona, in sostituzione del già designato Sindaco del Comune di Sella Giudicarie permette di rispettare l'esigenza della garanzia del genere meno rappresentato, come richiesto dalla Provincia;
- inoltre Sindaco, acquisito il curriculum dell'interessata, del 16 dicembre 2020, n. prot. 12370, intende provvedere alla designazione, tenendo anche in considerazione gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, ai sensi dell'art. 49, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige. L.R. 3 maggio 2018, n. 2, introdotti con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 30 novembre 2020;
- quindi il Sindaco del Comune di Sella Giudicarie ritiene di rinunciare all'incarico di membro del Comitato di gestione del Parco Naturale Adamello Brenta per l'ambito territoriale geografico di valle "Valli del Chiese e dell'Arnò" per il quale è già stato designato con Decreto della Vicesindaca del 19 novembre 2020 e di designare formalmente la Signora Giovanna Molinari;
- in base alle istruzioni fornite dalla Provincia Autonoma di Trento, Servizio Sviluppo Sostenibile ed Aree Protette con comunicazione prot. mittente PAT/586284 del 25/09/2020, rif. S175/17.11.1-2020-1/57C1/SM, la formale designazione (preordinata alla successiva nomina del Comitato da parte della Giunta provinciale) rientra nei compiti del Sindaco ai sensi dell'art. 60, comma 8, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

Tutto ciò premesso pertanto, il Sindaco del Comune di Sella Giudicarie

DECRETA

rinunciando personalmente alle funzione di membro del Comitato di gestione del Parco Adamello Brenta spettante all'ambito Valli del Chiese e dell'Arnò, di revocare la designazione, di se stesso Sindaco a tale funzione, già disposta con Decreto della Vicesindaca del 19 novembre 2020;

di designare la Signora Giovanna Molinari, nata a Tione di Trento il 6 agosto 1958, perché assuma la funzione di membro del Comitato di gestione del Parco Adamello Brenta spettante all'ambito Valli del Chiese e dell'Arnò.

Avverso il presente atto sono ammessi i seguenti ricorsi: -- ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, - o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Sottoscritto digitalmente

Il Sindaco

Franco Bazzoli

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs 82/05) La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs 39/1993